

ATLETICA. LA PISTA DELLO STADIO TEGHIL OSPITERÀ I "BIG", A COMINCIARE DA OSCAR PISTORIUS. SI ATTENDE L'OK DI TROST, ORO A BARCELLONA

OGGI IL MEETING SPORT E SOLIDARIETÀ INFIAMMERÀ LIGNANO

► La macchina organizzativa della Nuova Atletica dal Friuli, che opera d'intesa con il Comune di Lignano sotto la guida del patron Giorgio Dannisi, è in piena fibrillazione per la 23ª edizione del Meeting Internazionale di Atletica leggera in scena oggi alle 20 allo stadio Teghil di Lignano. È l'ultimo test per i protagonisti delle Olimpiadi di Londra di fine mese.

STARTING LIST. Sono 22 Paesi di tutto il mondo rappresentati da circa 150 atleti impegnati in 13 gare, a cui se ne aggiungono tre riservate ai disabili e tre in anteprima ai giovani atleti regionali. Ai nomi attesissimi

come Oscar Pistorius sui 400 m (il pass per Londra è in tasca grazie al 45"07 del 2011 ottenuto proprio al Meeting), la pluricampionessa mondiale degli ostacoli Lolo Jones per citarne alcuni, i velocisti americani e giamaicani e i big keniani del mezzofondo, folta la schiera dei top nazionali reduci dai Campionati Italiani Assoluti. Attesissima la conferma della presenza in pedana della neo campionessa mondiale dell'alto a Barcellona, la pordenonese Alessia Trost oro con 1,91 e vicinissima all'1,95 del pass per l'Olimpiade di Londra. Ben 5 i neo Campioni Italiani e 13 medagliati saranno a Lignano, guidati dalle nostre regionali

campionesse italiane Tania Vicenzino nel lungo e Tamara Apostolico. Eccezionali i protagonisti del doppio giro di pista dove al Meeting si sono sempre ottenuti tempi mondiali. E così ritorna a Lignano l'americana Morgan Uceny vincitrice delle selezioni di Eugene, sarà attesa protagonista a Londra. A Lignano correrà gli 800 m dove vanta uno strepitoso 1'58"37, insieme alle connazionali Molly Beckwith di recente a 1'59"18 e Maggie Vessey primato di 1'57"44. Si è aggiunta la formidabile cubana Santiussi Caballero quest'anno a 1'58"53. Con loro la nostra Marta Milani, neo campionessa nazionale, e già numero uno

nazionale dei 400 m arrivata a 2'02" con grandi margini di progresso. 800 maschili all'insegna dei giovani con prestazioni notevolissime. Iscrizione dell'ultima ora del keniano Kiyor Job, 22 anni sceso a 1'43"76 uno dei migliori tempi mondiali della sua età e con lui Charles Jock 1'44"67 e Martin Ryan 1'44"77 ventiduenni e Robby Andrews 1'44"76 appena ventunenne, tutti statunitensi. Sprint al femminile con le giamaicane Aleen Bailey 11.04 in stagione già quarta nella finale olimpica di Atene e Carrie Russel seconda lo scorso Meeting dietro alla campionessa olimpica Shelly Ann Fraser. Grandi anche i 1500 m femminili con alcune

prossime protagoniste olimpiche come la britannica Dobriskey Lisa 4'02"13 e l'Usa Andersonin Gabrielle (9 atlete sotto i 4'10"). Di assoluto spessore internazionale i concorsi: nel salto in lungo con il ventiduenne australiano Henry Frayne atterrato a 8,27 m 6° al mondo quest'anno accompagnato dall'8,21m di George Kitchens (Usa), mentre nel lungo femminile la nostra campionessa tricolore Tania Vicenzino con 6,65m, troverà una degna avversaria nella slovacca Jana Verdakova accreditata di 6,72m. Disco con Benn Harradine (Australia) 67,53, 9° al mondo e l'austriaco Gerhard Mayer personale da 65,24.